

ENEL GREEN POWER: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2011

- Ricavi totali a 1.334 milioni di euro (1.039 milioni nel 1H 2010, +28,4%)
- Ebitda a 878 milioni di euro (651 milioni nel 1H 2010, +34,9%)
- Ebit a 607 milioni di euro (415 milioni nel 1H 2010, +46,3%)
- Risultato netto del Gruppo a 300 milioni di euro (253 milioni nel 1H 2010, +18,6%)
- Indebitamento finanziario netto a 3.762 milioni di euro (3.092 milioni al 31 dicembre 2010, + 21,7%)

* * *

Roma, 2 agosto 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel Green Power S.p.A. ("Enel Green Power"), presieduto da Luigi Ferraris, ha esaminato e approvato in data 2 agosto 2011 la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

Principali risultati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010	Variazione
Ricavi totali	1.334	1.039	28,4%
EBITDA (Margine operativo lordo)	878	651	34,9%
EBIT (Risultato operativo)	607	415	46,3%
Risultato netto del Gruppo	300	253	18,6%
Indebitamento finanziario netto	3.762	3.092 ^(*)	21,7%

^(*) Al 31 dicembre 2010

Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel Green Power, ha così commentato: "Siamo molto soddisfatti dei risultati di questo primo semestre, che confermano l'efficacia della nostra strategia di diversificazione tecnologica e geografica. Sul piano operativo, al 30 giugno abbiamo raggiunto una capacità installata totale di 6.372 MW che, unitamente ai progetti in fase di realizzazione in Italia e nel mondo, ci consentirà di raggiungere agevolmente i nostri target dell'anno. Siamo pertanto in grado

di confermare tutti gli obiettivi finanziari e di crescita di fine 2011, così come comunicati al mercato a marzo, in occasione della presentazione del piano industriale.”

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 non includeva il debito, per un importo complessivo pari a 284 milioni di euro, relativo alle "attività possedute per la vendita", inerenti gli impianti facenti capo ad Enel Union Fenosa Renovables (EUFER) inclusi nel Lotto di asset destinato a Gas Natural Fenosa. Al 30 giugno 2011, in conseguenza del perfezionamento dell'accordo per la suddivisione della totalità degli asset facenti capo ad EUFER, il Lotto di asset destinato a Gas Natural Fenosa è stato ad essa trasferito inclusivo del debito associato. Si ricorda che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione del 60% del capitale di Endesa Cogeneracion y Renovables ("ECyR") da Endesa Generacion, intervenuto in data 22 marzo 2010, Enel Green Power ha acquisito il controllo di ECyR (successivamente ridenominata Enel Green Power España) che, a decorrere da tale data, risulta pertanto consolidata con il metodo integrale. Con riferimento ai principali effetti che tale acquisizione ha determinato sui dati economici consolidati di Enel Green Power, si evidenzia che l'Ebitda di ECyR relativo al primo trimestre del 2011 (pari a 64 milioni di euro) incluso nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, rappresenta il 7% dell'Ebitda del Gruppo Enel Green Power del primo semestre 2011 (pari a 878 milioni di euro).

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ricavi totali, Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Capacità Installata Netta

La capacità installata netta del Gruppo Enel Green Power (di seguito il "Gruppo") al 30 giugno 2011 è pari a 6.372 MW, di cui 2.538 MW (39,8%) idroelettrica, 2.893 MW (45,4%) eolica, 775 MW (12,2%) geotermica e 166 MW (2,6%) rappresentata da altre tecnologie rinnovabili (solare, biomassa e cogenerazione). La capacità installata risulta incrementata rispetto al 30 giugno 2010 di 611 MW¹ (+10,6%), principalmente nell'eolico (538 MW). L'incremento è stato realizzato in Italia ed Europa per 330 MW, di cui circa il 54% nel resto d'Europa, ed in Spagna per 283 MW.

Rispetto al 31 dicembre 2010 la capacità installata netta del Gruppo si incrementa di 270 MW (+4,4%) principalmente nel settore eolico dell'area Italia e Europa e dell'area Iberia e America Latina.

Produzione di energia elettrica

La produzione di energia elettrica del Gruppo del primo semestre del 2011 è stata pari a 11,8 TWh, di cui 5,6 TWh (47,5%) idroelettrica, 3,0 TWh (25,4%) eolica, 2,8 TWh (23,7%) geotermica e 0,4 TWh (3,4%) rappresentata da altre tecnologie rinnovabili

¹ Al netto di 2 MW di decommissioning in Nord America

(solare, biomassa e cogenerazione). Il *load factor* medio (ossia il rapporto tra la produzione annua netta e la produzione teorica ottenibile in un anno – per un totale di 8.760 ore – rapportata ai MW nominali) è stato pari al 43,6%.

La produzione di energia elettrica registra un incremento di 1 TWh (9,3%)_attribuibile principalmente alla maggiore capacità installata prevalentemente nel settore internazionale e all'effetto della variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione di Enel Green Power España alla fine di marzo 2010.

La produzione di energia elettrica è stata pari a 6,7 TWh nell'area Italia e Europa (+1,5% rispetto al primo semestre 2010), 3,5 TWh (+25,0% rispetto al primo semestre 2010) nell'area Iberia e America Latina e 1,6 TWh (+14,3% rispetto al primo semestre 2010) nell'area Nord America. La crescita registrata nell'area Italia e Europa è stata determinata dalla maggiore produzione eolica nel Resto d'Europa e geotermica in Italia, per effetto della maggiore capacità installata, che ha compensato la riduzione della produzione idroelettrica in Italia, per effetto del riallineamento dei livelli di idraulicità alla media dell'ultimo decennio. Nell'area Iberia e America Latina la crescita della produzione è stata determinata dall'incremento della capacità eolica nella penisola Iberica e del citato consolidamento di Enel Green Power España.

Nell'area Nord America la crescita della produzione è stata determinata da una maggiore disponibilità della risorsa e degli impianti eolici, nonché da una maggiore idraulicità del periodo.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

I **Ricavi totali** nei primi sei mesi del 2011 sono stati pari a 1.334 milioni di euro, con un incremento di 295 milioni di euro (+28,4%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (pari a 1.039 milioni di euro). L'incremento registrato è riferibile per 181 milioni di euro al risultato di alcune operazioni significative concluse nel periodo, quali il perfezionamento dell'accordo per la suddivisione degli asset facenti capo ad Eufer (pari a 120 milioni di euro), l'acquisizione del controllo in SEA S.A. e Termica Portuguesa detenute da Enel Green Power España, che ha determinato la "rimisurazione" pro-quota al *fair value* delle attività nette possedute nelle società precedentemente all'acquisizione del controllo delle stesse (rispettivamente pari a 23 e 22 milioni di euro) e il riconoscimento di un indennizzo per l'esproprio dei diritti sull'impianto idroelettrico di Star Lake (di cui 16 milioni di euro iscritti tra i ricavi).

La variazione residua, pari a 114 milioni di euro (+11,0%), riflette essenzialmente la crescita dei ricavi delle attività internazionali, in linea con l'aumento della produzione, e dei ricavi della controllata Enel.si; tali effetti hanno più che compensato la prevista riduzione dei ricavi in Italia, per effetto del riallineamento dell'idraulicità del periodo alla media, della scadenza del regime incentivato CIP 6 e della riduzione del prezzo medio di vendita.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) nei primi sei mesi del 2011 è stato pari a 878 milioni di euro, con un incremento di 227 milioni di euro (+34,9%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (pari a 651 milioni di euro). Al netto delle operazioni significative commentate nell'ambito dei ricavi, l'incremento del periodo, pari a 46 milioni di euro (+7,1%), riflette la crescita delle attività internazionali e della controllata Enel.Si, effetti parzialmente compensati dal decremento del margine realizzato in Italia, oltre che per i citati effetti sui ricavi, anche per i maggiori costi essenzialmente del personale.

L'area Italia ed Europa ha registrato un Ebitda pari a 433 milioni di euro, in riduzione di 36 milioni di euro (-7,7%) rispetto al primo semestre del 2010.

L'area Iberia e America Latina ha registrato un Ebitda pari a 362 milioni di euro, con una crescita di 230 milioni di euro (+174,2%) rispetto all'analogo periodo del 2010.

Al netto delle citate operazioni significative, l'incremento del periodo, pari a 65 milioni di euro (+49,2%), riflette la crescita della produzione nel settore eolico nella penisola Iberica e i maggiori prezzi medi di vendita in Spagna ed in Cile.

L'area Nord America ha registrato un Ebitda pari a 73 milioni di euro, in crescita di 24 milioni di euro (+49,0%) rispetto al primo semestre del 2010. Al netto delle citate operazioni significative, l'incremento del periodo è pari a 8 milioni di euro (+16,3%), in linea con la maggiore produzione idroelettrica ed eolica.

L'Attività Enel.si ha registrato un Ebitda positivo per 10 milioni di euro, in crescita di 9 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2010 (pari a 1 milione di euro), per i maggiori volumi di vendita nel settore fotovoltaico e la migliore performance delle attività relative all'efficienza energetica.

L'**Ebit** (risultato operativo) nel primo semestre 2011 è stato pari a 607 milioni di euro, in aumento di 192 milioni di euro (46,3%) rispetto ai 415 milioni di euro dello stesso periodo del 2010. Al netto delle citate operazioni significative, l'incremento del periodo, pari a 11 milioni di euro (+2,7%), riflette l'incremento dell'Ebitda, in parte compensato dalla crescita degli ammortamenti e perdite di valore.

Il **Risultato netto del Gruppo** nel primo semestre del 2011 è stato pari a 300 milioni di euro (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 382 milioni di euro), con un incremento di 47 milioni di euro (18,6%) rispetto ai 253 milioni di euro del primo semestre del 2010 (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 263 milioni di euro). Al netto delle citate operazioni significative, il risultato netto del Gruppo è pari a 204 milioni di euro (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 234 milioni di euro), con un decremento di 49 milioni di euro rispetto ai 253 milioni di euro del primo semestre del 2010 (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 263 milioni di euro).

Tenuto conto dell'incremento di 11 milioni di euro dell'EBIT, la riduzione di 49 milioni di euro è imputabile per 39 milioni di euro alla rilevazione di partite non ricorrenti, di cui 14 milioni di euro di maggiori oneri finanziari rilevati nel 2011 e 25 milioni di euro di minori imposte registrate nel 2010 per l'applicazione delle agevolazioni derivanti dalla Tremonti-

Ter, nonché per la restante quota al diverso peso delle interessenze di terzi conseguenti principalmente all'acquisizione di Enel Green Power España.

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 giugno 2011 evidenzia un capitale investito netto di 11.195 milioni di euro (10.436 milioni di euro al 31 dicembre 2010), inclusivo delle attività nette possedute per la vendita pari a 23 milioni di euro (112 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Esso è coperto dal patrimonio netto di Gruppo e di terzi per 7.433 milioni di euro (7.344 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e dall'indebitamento finanziario netto per 3.762 milioni di euro (3.092 milioni di euro al 31 dicembre 2010, non inclusivo del debito associato alle attività possedute per la vendita pari a 284 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Al 30 giugno 2011, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto *debt to equity***, si attesta a 0,51 (0,42 al 31 dicembre 2010).

Gli **Investimenti** effettuati nel corso del primo semestre 2011 sono pari a 624 milioni di euro, in aumento di 285 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2010.

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2011 sono 3.079 (2.955 al 31 dicembre 2010), in crescita di 124 unità.

AVVENIMENTI RECENTI

Il **13 aprile 2011**, Enel Green Power ha avviato i lavori per la realizzazione di un progetto eolico da 28 MW nelle aree di Chlogos (19 MW) e Profeta Elias (9 MW), vicino alla città di Corinto, nel nord-est del Peloponneso, in Grecia. Il parco eolico di Corinto sarà operativo entro ottobre 2011 e, una volta a regime, sarà in grado di produrre 57 milioni di kWh all'anno, sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico di 14.100 famiglie, evitando ogni anno l'emissione in atmosfera di 62.500 tonnellate di CO₂.

Il **3 maggio 2011**, Enel Green Power (EGP) ha avviato i lavori per la realizzazione di un progetto eolico con una capacità installata di 70 MW a Corugea, in Romania. Il parco eolico, nella regione della Tulcea, sarà costituito da 35 aerogeneratori V-90 da 2 MW ciascuno. Una volta a regime, l'impianto produrrà 189 milioni di kWh, sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico di 70 mila famiglie, evitando ogni anno l'emissione in atmosfera di 106.000 tonnellate di CO₂. Enel Green Power è presente in Romania con altri due parchi eolici Salbatica I e Agighiol, con una capacità installata complessiva di 64 MW. Il parco di Salbatica I è in corso di ampliamento con ulteriori 40 MW, mentre parallelamente proseguono i lavori per la realizzazione di Salbatica II, che avrà una capacità installata totale di 70 MW. Con il completamento di questi impianti, la capacità eolica di Enel Green Power in Romania sarà quasi quadruplicata.

Il **20 maggio 2011**, è entrato in servizio l'impianto fotovoltaico di Strambino, frutto dell'accordo firmato nel 2010 da Enel Green Power, che ne possiede il 60%, e da Finpiemonte Partecipazioni, che detiene la restante parte. L'impianto, realizzato con pannelli fotovoltaici in silicio policristallino, ha una capacità installata di 2,5 MW e produrrà circa 3 milioni di kWh l'anno, sufficienti a soddisfare i consumi di 1.100 famiglie e ad evitare l'emissione in atmosfera di 2000 tonnellate di CO₂.

Il **30 Maggio 2011**, Enel Green Power SpA e la sua controllata Enel Green Power Espana SL (EGPE) hanno finalizzato l'accordo firmato con Gas Natural SDG, SA ("Gas Natural Fenosa") per la suddivisione (break-up) degli asset di Enel Union Fenosa Renovables, SA (EUFER), joint venture paritetica tra EGPE e Gas Natural Fenosa.

Il break-up di EUFER è stato finalizzato mediante la riduzione di una quota del 50% del capitale di EUFER realizzata attraverso la cessione a Gas Natural Fenosa di una parte degli asset di EUFER.

In particolare, le attività EUFER sono state suddivise in due parti ben bilanciate in termini di valore, Ebitda, capacità installata e mix di rischio e tecnologia. Una parte è stata assegnata a Gas Natural Fenosa, mentre EGPE ha mantenuto l'altra parte in qualità di azionista unico di EUFER.

In conformità con l'accordo menzionato, EGPE e Gas Natural Fenosa hanno ricevuto ciascuna oltre 500 MW di capacità installata (tra cui eolico, mini-idro e cogenerazione) e una pipeline di progetti eolici, solari termici e a biomasse di circa 800 MW. Il debito netto di EUFER è stato suddiviso in modo equilibrato tra EGPE e Gas Natural Fenosa.

Il **9 giugno 2011**, Enel Green Power España, attraverso la sua controllata Finerge, ha acquisito un'ulteriore quota del 50% in Térmica Portuguesa, SA (TP) divenendo così l'unico azionista della società portoghese per le rinnovabili. Enel Green Power España era infatti già proprietario del 50% della società. TP detiene partecipazioni in 13 impianti di cogenerazione e 2 parchi eolici in Portogallo, nonché una partecipazione diretta del 20% in Eneop, il Consorzio che è stato autorizzato a costruire un totale di 1.200 MW di energia eolica in Portogallo.

Questo accordo consente ad Enel Green Power España di aggiungere ulteriori 30,8 MW al proprio portafoglio di fonti energetiche rinnovabili sul mercato portoghese, raggiungendo così 177 MW di capacità installata in Portogallo. L'acquisizione consente inoltre a Enel Green Power España di aumentare la sua partecipazione in Eneop fino al 40%. Attraverso questa operazione, la capacità in progetti eolici di Enel Green Power España crescerà di 120 MW, raggiungendo i 480 MW dagli attuali 360 MW.

Il **15 giugno 2011**, Enel Green Power ha avviato un nuovo parco eolico in Spagna, ad Aragona. Si tratta dell'impianto di Aguilón, situato nel comune omonimo in provincia di Saragozza. L'impianto avrà una produzione annua di 139.300 MWh, garantendo la copertura del fabbisogno energetico annuale di oltre 51.000 famiglie ed evitando l'emissione in atmosfera di 103.000 tonnellate di CO₂. L'impianto di Aguilón è dotato di 25 turbine eoliche G-87 da 2 MW ciascuna, per una capacità totale installata di 50 MW. La produzione del nuovo parco eolico permetterà un risparmio annuo di combustibile fossile pari a 51.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP).

Il **17 giugno 2011**, Enel Green Power North America Inc. (EGP NA) ha acquisito il 51% del progetto eolico di Rocky Ridge. La costruzione dell'impianto nelle contee di Kiowa e Washita, in Oklahoma, inizierà in autunno. Rocky Ridge è stato sviluppato da TradeWind Energy, partner di EGP NA, che ha un accordo con Western Farmers Electric Cooperative per l'acquisto dell'energia prodotta dall'impianto. Rocky Ridge sarà il primo parco di EGP NA ad essere costruito in Oklahoma. Il nuovo impianto, con una capacità totale di circa 150 MW, una volta a regime produrrà circa 630 milioni di kWh l'anno, sufficienti a soddisfare i consumi di quasi 55.000 famiglie americane, evitando l'emissione in atmosfera di oltre 470.000 tonnellate di CO2 l'anno.

Il **6 aprile** e il **23 giugno 2011**, Enel Green Power Romania ha concluso l'acquisizione di due società di scopo titolari di due progetti eolici, rispettivamente Moldova Noua, nella regione di Banat, con una potenza installata di 48 MW, e Salbatica II, nella regione di Dobrogea, con una potenza installata di 70 MW. Entrambi i progetti, avendo già ottenuto tutti i permessi necessari, sono attualmente in costruzione e la messa in esercizio è prevista per l'ultimo trimestre del 2011. Gli impianti produrranno complessivamente 330 milioni di kWh, in grado di soddisfare i consumi di circa 130.000 famiglie, e di evitare l'emissione in atmosfera di oltre 165.000 tonnellate di CO2 ogni anno.

Il **30 giugno 2011**, Enel Green Power France, in virtù dell'accordo con Global Wind Power, developer locale danese, ha concluso l'acquisizione del veicolo societario Global Wind Power France S.A.R.L., titolare di un progetto eolico situato nel nord della Francia, della potenza di 8 MW. Il progetto ha già ottenuto tutti i permessi necessari e la sua messa in esercizio è prevista per il secondo trimestre del 2012. Una volta realizzato, l'impianto produrrà 23 milioni di kWh, sufficienti a soddisfare i consumi di circa 9.000 famiglie, evitando l'emissione in atmosfera di oltre 11.000 tonnellate di CO2 ogni anno.

Il **5 luglio 2011**, la Camera di Commercio Internazionale ha notificato alle parti il lodo emesso dal Tribunale Arbitrale in data 30 maggio 2011 a Parigi, relativo al procedimento arbitrale instaurato da Enel Green Power nei confronti di Inversiones Energeticas (INE) – suo partner nella JV LaGeo - al fine di vedere riconosciuto il proprio diritto a finanziare gli investimenti di LaGeo imputandoli a capitale, e divenendo in tal modo socio di maggioranza della società salvadoregna. L'esercizio di tale diritto, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data della notifica della decisione, permetterà ad Enel Green Power di acquisire la maggioranza del capitale sociale di LaGeo, attraverso la sottoscrizione di 9 milioni di azioni di nuova emissione, per un controvalore di circa 127 milioni di dollari statunitensi. In conseguenza di tale decisione, Enel Green Power dovrebbe possedere il 53% del capitale sociale della società. Il Tribunale Arbitrale ha, inoltre, rigettato integralmente le richieste di risarcimento per presunti danni avanzate da INE nei confronti di Enel Green Power.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2011 rappresenterà un anno fondamentale nel consolidamento della posizione di leadership di Enel Green Power S.p.A. nel settore delle energie rinnovabili e nel raggiungimento degli obiettivi strategici assunti con gli investitori a seguito della recente quotazione della società.

Il Gruppo proseguirà l'attuazione del Piano Industriale, accelerando la crescita della base installata e perseguendo uno sviluppo equilibrato in tutte le principali tecnologie e nei paesi di presenza. Tale obiettivo farà leva, inoltre, sui vantaggi economici perseguibili attraverso le economie di scala, principalmente nell'ambito del procurement, e sulla presenza internazionale.

Con l'obiettivo di preservare la diversificazione geografica del proprio portafoglio, l'attenzione del Gruppo sarà rivolta ai mercati con abbondanti risorse rinnovabili, stabilità del sistema regolatorio ed elevata crescita economica, mentre saranno opportunamente valutate e selezionate eventuali nuove opportunità in paesi che presentano un ampio potenziale di sviluppo, così come esigenze di dismissione in paesi non strategici.

Il decreto legislativo n.28 del 3 marzo 2011, in attuazione della direttiva 2009/28/CE, ha definito nuovi strumenti di incentivazione per gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili in Italia e che entreranno in esercizio a partire dal 1 gennaio 2013, garantendo in tal modo un quadro stabile e certezza nel medio lungo periodo. Inoltre, il Gruppo porterà a termine l'integrazione organizzativa delle attività spagnole e portoghesi derivanti dall'acquisizione della società spagnola Enel Green Power Espana e dalla suddivisione degli asset di Eufer.

Il Gruppo continuerà l'attuazione del piano di razionalizzazione societaria con il fine di ridurre la complessità e snellire la struttura del Gruppo stesso.

In accordo con quanto delineato nel Piano Industriale, il Gruppo proseguirà l'attuazione di un programma integrato di sviluppo delle attività nella filiera del solare fotovoltaico. In questo contesto, alla luce della JV con Sharp e STMicroelectronics, il Gruppo ha inaugurato l'8 luglio la fabbrica a Catania di pannelli fotovoltaici che, nel pieno rispetto dei tempi previsti, inizierà la produzione entro il 2011. Il conseguente avvio della seconda JV con Sharp, denominata ESSE, avrà come obiettivo la realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici nell'area EMEA (Europa, Medioriente e Africa). Inoltre, il Gruppo proseguirà lo sviluppo delle attività retail nel settore fotovoltaico e dell'efficienza energetica, tramite la società Enel.si.

Il Gruppo prosegue il proprio impegno nel settore della ricerca e dello sviluppo di tecnologie innovative, ponendo la massima attenzione alle problematiche ambientali e alla safety.

Alle ore 17,30 di oggi, 2 agosto 2011, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo semestre del 2011 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito www.enelgreenpower.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Aree di business (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel Green Power e si rileva che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto de Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Aree di *business*

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per Aree di *business* è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due semestri a confronto.

Area Italia ed Europa

(Risultati in milioni di euro)

	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010	Variazione
Ricavi Totali	615	634	(19)
Ebitda	433	469	(36)
Ebit	263	314	(51)
Investimenti	454	229	225

Area Iberia e America Latina

(Risultati in milioni di euro)

	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010	Variazione
Ricavi Totali	501	243	258
Ebitda	362	132	230
Ebit	280	76	204
Investimenti	94	82	12

Area Nord America

(Risultati in milioni di euro)

	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010	Variazione
Ricavi Totali	107	85	22
Ebitda	73	49	24
Ebit	51	24	27
Investimenti	76	28	48

Enel.si

(Risultati in milioni di euro)

	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010	Variazione
Ricavi Totali	148	82	66
Ebitda	10	1	9
Ebit	13	1	12
Investimenti	0	0	0

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

I **Ricavi totali** sono determinati quale sommatoria dei Ricavi e dei Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio *commodity*.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel Green Power un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore".

L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel Green Power un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine", dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", da talune partite incluse nella voce "Passività finanziarie correnti", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Attività finanziarie correnti" e "non correnti".

Il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività non correnti", delle "Attività correnti" e delle "Attività possedute per la vendita" al netto delle "Passività non correnti", delle "Passività correnti" e delle "Passività possedute per la vendita", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.

Le **Attività nette possedute per la vendita** sono determinate quale somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita".

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro

	2011	2010
Utile del periodo rilevato a conto economico	382	263
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Perdite su derivati cash flow hedge	(14)	(59)
Perdita da differenze cambio da traduzione	(179)	286
Perdita dell'esercizio rilevato direttamente a patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale)	(193)	227
Totale utile rilevato nel periodo	189	490
Quota di pertinenza:		
- Gruppo	125	461
- Terzi	64	29

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITA'	30.06.2011		31.12.2010	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	9.395	34	8.571	33
Attività Immateriali	1.004		910	
Avviamento	910		866	
Attività per imposte anticipate	281		263	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	425		425	
Attività finanziarie non correnti	274	13	151	122
Altre attività non correnti	52		49	
	12.341		11.235	
Attività correnti				
Rimanenze	162		116	
Crediti commerciali	488	275	602	406
Crediti tributari	103	64	48	24
Attività finanziarie correnti	91	27	227	17
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	255		199	
Altre attività correnti	295	10	264	27
	1.394		1.456	
Attività possedute per la vendita	23		440	
TOTALE ATTIVITA'	13.758		13.131	

Milioni di euro

	30.06.2011		31.12.2010	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.06.2011		31.12.2010	
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	1.000		1.000	
Altre riserve	5.311		5.170	
Utile del periodo di Gruppo	300		452	
	6.611		6.622	
Patrimonio netto di terzi	822		722	
<i>di cui risultato del periodo Terzi</i>	82		41	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.433		7.344	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	3.285	2.054	1.696	650
TFR ed altri benefici ai dipendenti	49		46	
Fondo rischi ed oneri	77		103	
Passività per imposte differite	546		466	
Passività finanziarie non correnti	23	11	22	22
Altre passività non correnti	80		70	
	4.060		2.403	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	920	833	1.630	1.466
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	114		304	
Quote correnti dei fondi a lungo termine e fondi a breve termine	7		6	
Debiti commerciali	785	204	865	207
Debiti per imposte sul reddito	172		39	2
Passività finanziarie correnti	73	53	69	34
Altre passività correnti	194	27	143	24
	2.265		3.056	
Passività possedute per la vendita	0		328	
TOTALE PASSIVITA'	6.325		5.787	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	13.758		13.131	

Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro	1° Semestre 2011	di cui parti correlate	1° Semestre 2010	di cui parti correlate
Utile di esercizio	382		263	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore	276	-	236	
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR e altri benefici ai dipendenti	-	-	4	
Quota proventi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(27)	-	(3)	
Oneri finanziari netti	86	59	51	23
Imposte	166	-	104	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(180)	-	55	
<i>Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>703</i>		<i>710</i>	
Incremento/(decremento) fondi rischi e oneri e TFR e altri benefici ai dipendenti	(25)	-	(4)	
(Incremento)/ Decremento di rimanenze	(44)	-	-	-
(Incremento)/ Decremento crediti e debiti commerciali	10	(134)	66	(31)
(Incremento)/ Decremento di altre attività/passività correnti e non correnti	33	24	(178)	(32)
Interessi attivi (passivi) e altri proventi/(oneri) finanziari incassati/(pagati)	(110)	-	(36)	-
Imposte pagate	(65)	-	(297)	-
Flusso di cassa da attività operativa (a)	502		261	
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(617)	-	(336)	-
Investimenti in attività immateriali	(7)	-	(3)	-
Investimenti in imprese o rami di imprese al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(52)	-	(809)	-
(Incremento)/ decremento di altre attività investimento	(32)	-	(94)	-
Dividendi incassati da società collegate	18	-	-	-
Flusso di cassa da attività di investimento (b)	(690)		(1.242)	
Variazione dei debiti finanziari netti	388	680	1.037	(2.277)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(136)	-	-	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento (c)	252		1.037	
Effetto variazione dei cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	(8)		11	
Incremento (decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	56		67	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	199		144	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	255		211	